



Archäologie Schweiz
Archéologie Suisse
Archeologia Svizzera
Swiss Archaeology

Petersgraben 51
4051 Basel
+41 (0)61 207 62 72
archaeologie-schweiz.ch

COMUNICATO STAMPA

Archeologia della Seconda Guerra Mondiale in Svizzera

Basilea, 28 marzo 2025

In maggio ricorre l'80° anniversario della **fine della Seconda Guerra Mondiale**. Per l'occasione, il nuovo numero della rivista di divulgazione scientifica **arCHaeo Suisse** è dedicato a questo tema delicato: **L'archeologia della Seconda Guerra Mondiale in Svizzera**.

L'archeologia svizzera fu colpita in modi diversi dalle conseguenze del conflitto. Allora come oggi, **la guerra ha favorito l'avvio di ricerche archeologiche**. Oggi l'archeologia sta portando alla luce sempre più tracce di quell'epoca, offrendo preziosi elementi per comprenderla meglio. Diversi contributi del numero attuale di arCHaeo Suisse esplorano alcune delle molteplici sfaccettature di questo tema.

Scavi durante il conflitto

Luoghi prediletti per la difesa in epoca romana o nel Medioevo continuarono a svolgere questo ruolo anche durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel contesto dei preparativi bellici, **la costruzione di opere difensive in aree di interesse archeologico** portò quindi a scavi, come accadde ad esempio presso il *castrum* romano di *Tasgetium* a Stein am Rhein. Anche il piano Wahlen ebbe ripercussioni sul nostro patrimonio archeologico: **nel Canton Sciaffusa**, alcuni tumuli funerari dell'età del Ferro furono spianati e precedentemente indagati, per ottenere nuove superfici coltivabili. <https://zenodo.org/records/14904855>

Nonostante la guerra, in Svizzera si svolgevano regolari scavi archeologici. A volte vi partecipavano **soldati polacchi internati**, di regola impiegati nella costruzione di canali di scolo o strade (le cosiddette vie dei Polacchi). **Un contributo dal Canton Argovia** approfondisce due di questi interventi da parte di internati provenienti dalla Polonia nel campo legionario di Vindonissa e nella villa romana di Bellikon, ben documentati da atti e diari dell'epoca. <https://zenodo.org/records/14904851>

Legami con l'archeologia nazista

Un altro aspetto delicato di questo numero riguarda **i legami dell'archeologia svizzera con Hans Reinerth**, uno dei principali protagonisti dell'archeologia nazista. Le sue posizioni inaccettabili contrastano oggi con i suoi meriti scientifici nello studio delle palafitte, ambito in cui contribuì in modo determinante all'affermazione della datazione dendrocronologica come metodo preciso e affidabile. Nonostante la sua ideologia radicale fosse nota già negli anni 1930, vi furono ripetute collaborazioni con ricercatori svizzeri in occasione di scavi e progetti di ricerca. <https://zenodo.org/records/14904867>



Archäologie Schweiz
Archéologie Suisse
Archeologia Svizzera
Swiss Archaeology

Petersgraben 51
4051 Basel
+41 (0)61 207 62 72
archaeologie-schweiz.ch

Tracce della Seconda Guerra Mondiale oggi

Oggi l'archeologia si concentra soprattutto sulla documentazione dei **resti legati agli eventi bellici dell'epoca**. Durante recenti lavori edilizi a Sciaffusa, archeologhe e archeologi hanno **scoperto tracce del bombardamento** del 1° aprile 1944 (<https://zenodo.org/records/14904855>). Nel Canton Turgovia, una bomba fece riemergere antiche monete, rinvenute solo di recente (<https://zenodo.org/records/14904836>, p. 38). Questi ritrovamenti e le indagini archeologiche rappresentano un prezioso complemento alle testimonianze orali, così come alle fonti iconografiche e scritte dell'epoca.

Viaggi nel passato

I cinque suggerimenti per escursioni presenti in questo numero sono **dedicati a diversi aspetti legati alle zone di confine durante la Seconda Guerra Mondiale**. Da un lato, conducono a strutture difensive che ancora oggi costellano il paesaggio, ad esempio nella regione di Ginevra o nella cintura fortificata di Kreuzlingen (TG). Dall'altro, raccontano due vie di fuga attraverso Riehen (BS) e il Ticino, percorse da persone perseguitate dal regime nazista nel tentativo di trovare rifugio in Svizzera. Luoghi della memoria e pannelli informativi sul posto ricordano le vicende dei profughi dell'epoca (<https://zenodo.org/records/14904836>, pp. 26–27).

Per saperne di più sull'archeologia svizzera

ArCHaeo Suisse presenta temi attuali dell'archeologia svizzera rivolti al grande pubblico. La rivista esce quattro volte all'anno in edizione cartacea ed è disponibile su abbonamento oppure come singolo numero. Tutti gli articoli sono liberamente accessibili online: <https://archeologia-svizzera.ch/archaeo/>

La rivista è pubblicata da **Archeologia Svizzera**, la più grande associazione nazionale per l'archeologia, impegnata nella tutela, nella salvaguardia e nello studio del nostro patrimonio archeologico.
<https://archeologia-svizzera.ch/>

Sono a disposizione per ulteriori informazioni:

In tedesco

Jonas Nyffeler, Redazione tedesca
jonas.nyffeler@archaeologie-schweiz.ch
Ellen Thiermann, Segretariato centrale
061 207 62 73
ellen.thiermann@archaeologie-schweiz.ch

In francese

Lucie Steiner, Redazione francese
Lucie.steiner@archaeologie-schweiz.ch
Lionel Pernet, Presidente Archäologie Schweiz
021 316 34 33
praesident@archaeologie-schweiz.ch

In italiano

Eva Carlevaro, Redazione italiana
eva.carlevaro@archaeologie-schweiz.ch



Archäologie Schweiz
Archéologie Suisse
Archeologia Svizzera
Swiss Archaeology

Petersgraben 51
4051 Basel
+41 (0)61 207 62 72
archaeologie-schweiz.ch

Immagini

1 Soldati polacchi internati durante lo scavo della villa romana di Bellikon (AG), autunno 1941. © Kantonsarchäologie Aargau.

2 Scavi nell'area del Rhyhof a Sciaffusa. Le pareti della cantina mostrano tracce di rogo dovute al bombardamento della città il 1° aprile 1944. © Kantonsarchäologie Schaffhausen.

3 Vista dell'area del Rhyhof distrutta a Sciaffusa. Situazione all'11 aprile 1944. © Stadtarchiv Schaffhausen.

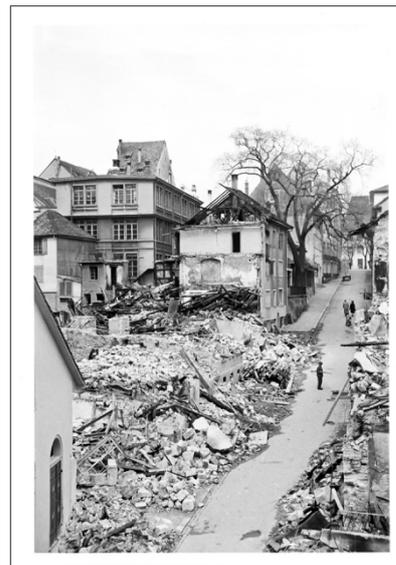
Ulteriori immagini disponibili su richiesta



1



2



3



Archäologie Schweiz
Archéologie Suisse
Archeologia Svizzera
Swiss Archaeology

Petersgraben 51
4051 Basel
+41 (0)61 207 62 72
archaeologie-schweiz.ch